

TRIBUNALE DI SALERNO

SEZIONE PRIMA CIVILE

GOT [REDACTED]

Giudizio tra:

- 1) [REDACTED]
- 2) *Unicredit Spa*

R.G. n. 9848/2017

BOZZA DELLE CONCLUSIONI

*RICALCOLO DEL MUTUO IPOTECARIO N. RACC. 19.092 REP.
40.935 intestato al Sig. [REDACTED] c/o UNICREDIT SPA*

RISPOSTE AI QUESITI DEL GIUDICE

*ESAMINATI GLI ATTI E I DOCUMENTI DI CAUSA, ACQUISITI AI SENSI DELL'ART. 198 SECONDO
COMMA C.P.C., PREVIO CONSENSO DELLE PARTI, ULTERIORI DOCUMENTI NON PRODOTTI IN
CAUSA PROVVEDA IL CTU:*

*A) VERIFICHI IL CTU SE LA BANCA CONVENUTA ABBAIA APPLICATO CORRETTAMENTE
LO SPREAD SULL'EURIBOR CONTRATTUALMENTE PATTUITO:*

In data 27/07/2006 i sig.ri [REDACTED] ed [REDACTED] hanno stipulato un contratto di mutuo garantito da ipoteca per un finanziamento complessivo di €.190.000,00.

Il piano di ammortamento è stato concordato alla "francese" con n.360 rate mensili (variabili con possibilità di optare per le fisse) posticipate, decorrenti dal 31/08/2006. Sono state previste spese iniziali del mutuo pari ad €. 475,00 per imposta sostitutiva, €.1.395,15 per assicurazione rischio incendio, €. 150,00 per spese di istruttoria ed €.115,59 per interessi di preammortamento.

Si è previsto un tasso di interesse di interesse variabile iniziale pari al 4,441% nominale annuo, valido esclusivamente per il primo mese. Per i tassi successivi variabili si è concordato per l'Euribor a 1 mese, divisore 365 (da ricavare sulla pagina Euribor365 del circuito Reuters), maggiorato di una quota fissa pari all'1,50% su base annua.

In caso di successiva opzione per i tassi fissi, invece, si è concordato l'IRS euro lettera con durata tre anni, il cui valore iniziale è pari al 4,606% (da ricavare sulla pagina Isdafix2 – Francoforte ore 12 del circuito Reuters).

Il

contratto ha fissato anche un tasso di mora variabile, agganciato al tasso corrispettivo

maggiorato di due punti percentuali.

Oltre a ciò, in caso di estinzione anticipata, è stata stabilita una percentuale una tantum dell'1% per il tasso fisso e 2% per il variabile sul capitale residuo.

Premettendo che agli atti di causa non è stato depositato alcun piano di ammortamento, né gli addebiti ricevuti mensilmente e/o le quietanze delle singole rate pagate dall'attore, lo scrivente attesta che lo spread è stato correttamente contrattualizzato e non è, in ogni caso, oggetto di contestazione da parte del sig. Policane.

B) IN CASO DI FONDATEZZA DELLA DOGLIANZA DI PARTE ATTRICE, DETERMINI GLI INTERESSI DELLE RATE RIFERITE, IN TUTTO OD IN PARTE, AL PERIODO INTERCORRENTE FRA IL 29 MAGGIO 2005 ED IL 30 MAGGIO 2008 SECONDO IL TASSO DI CUI ALL'ART. 117, COMMA 7, TUB, LETT. A);

CON RICHIESTA DI ELABORAZIONE DI DUE IPOTESI DI CALCOLO, TENUTO CONTO CHE IN UNA DI QUESTE IPOTESI DOVRÀ ESPUNGERE DAL TASSO VARIABILE L'EURIBOR, NELL'ALTRA DOVRÀ INVECE CONSIDERARLO.

L'euribor è l'acronimo della dicitura inglese Euro Interbank Offered Rate.

L'Euribor rappresenta il tasso medio d'interesse con cui gli istituti bancari europei detti "banche di riferimento" effettuano le operazioni interbancarie di scambio di denaro nell'area Euro. Quindi, si può dire che l'Euribor è il tasso al quale i depositi interbancari a termine in euro vengono offerti da una primaria banca all'altra, ossia il tasso con cui le banche dell'Eurosistema si scambiano il denaro.

I tassi Euribor vengono rilevati quotidianamente dalla Federazione delle banche europee (Fbe) intervistando un panel composto da oltre 40 banche. Ogni giorno viene diffuso il valore medio delle transazioni (fixing giornaliero) per ciascuna scadenza. Tale tasso rappresenta il valore al quale di norma sono indicizzate le rate dei finanziamenti a tasso variabile, a cui la banca aggiunge un ricarico (il cosiddetto spread), che rappresenta il guadagno vero e proprio per l'istituto che concede il mutuo. In Italia i mutui possono essere indicizzati all'Euribor a 1, 3 o 6 mesi. La scadenza più breve ha in genere valori inferiori. Nel lungo periodo, tuttavia, le differenze non sono particolarmente sensibili: nei 10 anni dell'euro lo scarto medio è nell'ordine dello 0,10-0,15%.

Di norma il valore dell'Euribor riflette le attese del mercato sull'andamento del tasso ufficiale della Banca centrale europea (Bce).

La seguente tabella rappresenta l'andamento storico dell'Euribor a 1 mese diviso 365 per l'arco temporale oggetto di indagine.

TABELLA N.1

Mese	Anno	1 mese
agosto	2006	3,033
settembre	2006	3,096
ottobre	2006	3,291
novembre	2006	3,365
dicembre	2006	3,588
gennaio	2007	3,629
febbraio	2007	3,609
marzo	2007	3,771
aprile	2007	3,864
maggio	2007	3,861
giugno	2007	4,034
luglio	2007	4,113
agosto	2007	4,105
settembre	2007	4,455
ottobre	2007	4,389
novembre	2007	4,150

dicembre	2007	4,834
gennaio	2008	4,239
febbraio	2008	4,190
marzo	2008	4,199
aprile	2008	4,357
maggio	2008	4,386

La parte attrice ha richiamato l'accertamento della Commissione Antitrust europea con cui si è constatato un accordo di cartello tra banche per i dati per la formazione del tasso Euribor a favore del ceto bancario, nell'arco temporale dal settembre 2005 al maggio 2008. Per questi fatti è stata comminata alle banche partecipanti al cartello una sanzione complessiva di 1 miliardo e 700 milioni di euro, poi ridotta a seguito dell'ammissione dei fatti e della collaborazione da parte di alcuni istituti.

Ci si potrebbe chiedere se il coinvolgimento palese di alcuni istituti di credito possa aver influenzato tutto il mercato nel periodo interessato dalla manipolazione dei tassi, considerato che nel caso di specie la banca mutuataria non è direttamente coinvolta nello scandalo, sebbene l'assenza di colpa non implica che la banca abbia comunque ricevuto una remunerazione più alta rispetto a quella che avrebbe ricevuto in caso di euribor non manovrato.

Di certo l'Euribor è stato manipolato da alcune banche, ma con conseguenze su tutto il mercato dei mutui variabili e dei prodotti derivati ad esso collegati. Di conseguenza, a parere dello scrivente, non si può prescindere dal considerare l'influenza che il tasso Euribor ha avuto nei confronti di tutti gli altri indici e prodotti finanziari offerti dalle banche dell'area euro.

In assenza di prassi e giurisprudenza definite, non si può che procedere secondo differenti ipotesi di calcolo, talune delle quali esplicitate nei quesiti formulati.

E' possibile, infatti, dedurre che l'Euribor manomesso vada ad inficiare l'intero tasso (Euribor + spread) che dovrebbe essere sostituito integralmente ex art.117 TUB.

Del resto occorre considerare che l'art.117 rappresenta la norma principe in tema di sostituzione di tassi che usualmente consente l'elaborazione dei conteggi alternativi.

A ciò si potrebbe obiettare che la banca, nel caso in esame non avrebbe potuto mettere in atto comportamenti specifici per evitare il danno a cui ha partecipato involontariamente e, allora, lo spread dovrebbe essere mantenuto, così come da contratto.

Oltre a ciò, si potrebbe dibattere sui vizi dell'Euribor che determinerebbero un contratto con clausola nulla (dato che il tasso non é determinato né determinabile), e potrebbe anche trovar applicazione la norma residuale dell'interesse legale che nel caso in questione non é oggetto di quesito.

Si ribadisce, preliminarmente, che agli atti non é presente il piano di ammortamento del mutuo, pregiudicando qualunque ipotesi di confronto con le risultanze peritali. Si è costruito, pertanto, un piano di ammortamento, applicando i tassi bot ex Art.117 TUB, lasciando invariati il debito residuo, l'importo della rata, quota capitale e quota interessi, in modo da quantificare il totale degli interessi debitori.

Poiché in sede di udienza del 19/10/2018 i quesiti sono stati precisati con richiesta di elaborazione di due ipotesi di calcolo, tenuto conto che in una di queste ipotesi dovrà espungere dal tasso variabile l'Euribor, nell'altra dovrà invece considerarlo, si procederà anche con il ricalcolo secondo altre due ipotesi, per l'arco temporale 08/2006' 05/2008, in cui rimarranno invariati gli importi delle rate, il debito residuo e le spese. I tassi

ricalcolati, inoltre, sono stati mensilizzati per poterli applicare alla singola rata come avviene normalmente nei calcoli dei piani di ammortamento.

Si procede, pertanto, secondo le tre ipotesi prospettate.

1) **Ipotesi tasso sostitutivo ex art. 117 TUB**: è il tasso nominale minimo e massimo dei buoni ordinari del tesoro annuali o di altri titoli similari eventualmente indicati dal Ministro dell'economia e delle finanze, emessi nei dodici mesi precedenti la conclusione del contratto, rispettivamente per le operazioni attive e per quelle passive. Per operazioni attive, alle quali applicare il tasso minimo dei Bot, devono intendersi quelle a favore della banca (e quindi le operazioni passive a carico del cliente) e viceversa.

La seguente tabella evidenzia i valori delle ventidue rate in esame con l'applicazione del tasso minimo bot 12 mesi.

TABELLA N.2

CRON.	SCADENZA	CAPITALE RESIDUO	TASSO 2,00%	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	IMPORTO RATA
1	31/08/06	€ 190.000,00	2,00%	€ 385,61	€ 316,67	€ 702,28
2	30/09/06	€ 189.614,39	2,00%	€ 386,25	€ 316,02	€ 702,28
3	31/10/06	€ 189.228,14	2,00%	€ 386,90	€ 315,38	€ 702,28
4	30/11/06	€ 188.841,24	2,00%	€ 387,54	€ 314,74	€ 702,28
5	31/12/06	€ 188.453,70	2,00%	€ 388,19	€ 314,09	€ 702,28
6	31/01/07	€ 188.065,51	2,72%	€ 276,00	€ 426,28	€ 702,28
7	28/02/07	€ 187.789,52	2,72%	€ 277,04	€ 425,66	€ 702,70
8	31/03/07	€ 187.512,47	2,72%	€ 278,09	€ 425,03	€ 703,12
9	30/04/07	€ 187.234,38	2,72%	€ 279,15	€ 424,40	€ 703,54
10	31/05/07	€ 186.955,23	2,72%	€ 280,20	€ 423,77	€ 703,97
11	30/06/07	€ 186.675,03	2,72%	€ 281,26	€ 423,13	€ 704,39
12	31/07/07	€ 186.393,77	2,72%	€ 282,32	€ 422,49	€ 704,81
13	31/08/07	€ 186.111,45	2,72%	€ 283,39	€ 421,85	€ 705,24
14	30/09/07	€ 185.828,06	2,72%	€ 284,45	€ 421,21	€ 705,66
15	31/10/07	€ 185.543,61	2,72%	€ 285,52	€ 420,57	€ 706,09

16	30/11/07	€ 185.258,09	2,72%	€ 286,59	€ 419,92	€ 706,51
17	31/12/07	€ 184.971,50	2,72%	€ 287,67	€ 419,27	€ 706,94
18	31/01/08	€ 184.683,83	3,88%	€ 110,22	€ 597,14	€ 707,36
19	29/02/08	€ 184.573,61	3,88%	€ 111,68	€ 596,79	€ 708,47
20	31/03/08	€ 184.461,93	3,88%	€ 113,16	€ 596,43	€ 709,58
21	30/04/08	€ 184.348,77	3,88%	€ 114,64	€ 596,06	€ 710,70
22	31/05/08	€ 184.234,14	3,88%	€ 116,12	€ 595,69	€ 711,81
TOTALE					€ 9.632,57	

Tale ricostruzione determina un totale interessi di € 9.632,57;

2) **Ipotesi tasso Euribor espunto:** è stato creato un prospetto del piano d'ammortamento in cui non viene applicato nessun tasso ad eccezione dello spread pari all'1,50%, proprio perché nel periodo in analisi l'euribor è stato manipolato.

La seguente tabella evidenzia i valori delle ventidue rate in esame con l'applicazione del solo spread.

TABELLA N.3

CRON.	SCADENZA	CAPITALE RESIDUO	TASSO 1,50%	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	IMPORTO RATA
1	31/08/06	€ 190.000,00	1,50%	€ 418,23	€ 237,50	€ 655,73
2	30/09/06	€ 189.581,77	1,50%	€ 418,75	€ 236,98	€ 655,73
3	31/10/06	€ 189.163,02	1,50%	€ 419,27	€ 236,45	€ 655,73
4	30/11/06	€ 188.743,75	1,50%	€ 419,80	€ 235,93	€ 655,73
5	31/12/06	€ 188.323,95	1,50%	€ 420,32	€ 235,40	€ 655,73
6	31/01/07	€ 187.903,62	1,50%	€ 420,85	€ 234,88	€ 655,73
7	28/02/07	€ 187.482,77	1,50%	€ 421,37	€ 234,35	€ 655,73
8	31/03/07	€ 187.061,40	1,50%	€ 421,90	€ 233,83	€ 655,73
9	30/04/07	€ 186.639,50	1,50%	€ 422,43	€ 233,30	€ 655,73
10	31/05/07	€ 186.217,07	1,50%	€ 422,96	€ 232,77	€ 655,73
11	30/06/07	€ 185.794,11	1,50%	€ 423,49	€ 232,24	€ 655,73
12	31/07/07	€ 185.370,63	1,50%	€ 424,02	€ 231,71	€ 655,73
13	31/08/07	€ 184.946,61	1,50%	€ 424,55	€ 231,18	€ 655,73

14	30/09/07	€ 184.522,07	1,50%	€ 425,08	€ 230,65	€ 655,73
15	31/10/07	€ 184.096,99	1,50%	€ 425,61	€ 230,12	€ 655,73
16	30/11/07	€ 183.671,38	1,50%	€ 426,14	€ 229,59	€ 655,73
17	31/12/07	€ 183.245,24	1,50%	€ 426,67	€ 229,06	€ 655,73
18	31/01/08	€ 182.818,57	1,50%	€ 427,21	€ 228,52	€ 655,73
19	29/02/08	€ 182.391,37	1,50%	€ 427,74	€ 227,99	€ 655,73
20	31/03/08	€ 181.963,63	1,50%	€ 428,27	€ 227,45	€ 655,73
21	30/04/08	€ 181.535,35	1,50%	€ 428,81	€ 226,92	€ 655,73
22	31/05/08	€ 181.106,54	1,50%	€ 429,35	€ 226,38	€ 655,73
TOTALE					€ 5.103,22	

Il totale interessi ricalcolato è pertanto di € 5.103,22.

3) **Ipotesi Euribor ufficiali:** si è ricalcolato il piano d'ammortamento con applicazione dei tassi Euribor ufficiali rilevati mensilmente il quart'ultimo giorno lavorativo di ogni mese ed arrotondato ai cinque centesimi superiori, maggiorato di uno spread di 1,50 punti come indicato in contratto.

La seguente tabella evidenzia i valori delle ventidue rate in esame con l'applicazione del tasso euribor 1 mese divisore 365 + spread.

TABELLA N.4

CRON.	SCADENZA	CAPITALE RESIDUO	TASSO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	IMPORTO RATA
1	31/08/06	€ 190.000,00	4,533%	€ 248,71	€ 717,73	€ 966,43
2	30/09/06	€ 189.751,29	4,596%	€ 245,55	€ 726,75	€ 972,30
3	31/10/06	€ 189.505,75	4,791%	€ 236,64	€ 756,60	€ 993,24
4	30/11/06	€ 189.269,11	4,865%	€ 233,15	€ 767,33	€ 1.000,48
5	31/12/06	€ 189.035,96	5,088%	€ 223,46	€ 801,51	€ 1.024,98
6	31/01/07	€ 188.812,49	5,129%	€ 221,51	€ 807,02	€ 1.028,52
7	28/02/07	€ 188.590,98	5,109%	€ 222,07	€ 802,93	€ 1.025,00
8	31/03/07	€ 188.368,91	5,271%	€ 215,22	€ 827,41	€ 1.042,63
9	30/04/07	€ 188.153,69	5,364%	€ 211,27	€ 841,05	€ 1.052,32
10	31/05/07	€ 187.942,42	5,361%	€ 211,15	€ 839,63	€ 1.050,78

11	30/06/07	€ 187.731,27	5,534%	€ 204,17	€ 865,75	€ 1.069,93
12	31/07/07	€ 187.527,10	5,613%	€ 200,93	€ 877,16	€ 1.078,09
13	31/08/07	€ 187.326,17	5,605%	€ 201,02	€ 874,97	€ 1.075,99
14	30/09/07	€ 187.125,14	5,955%	€ 187,89	€ 928,61	€ 1.116,50
15	31/10/07	€ 186.937,25	5,889%	€ 190,08	€ 917,39	€ 1.107,48
16	30/11/07	€ 186.747,17	5,650%	€ 198,70	€ 879,27	€ 1.077,97
17	31/12/07	€ 186.548,46	6,334%	€ 174,16	€ 984,66	€ 1.158,82
18	31/01/08	€ 186.374,31	5,739%	€ 194,99	€ 891,34	€ 1.086,33
19	29/02/08	€ 186.179,31	5,690%	€ 196,61	€ 882,80	€ 1.079,41
20	31/03/08	€ 185.982,71	5,699%	€ 196,06	€ 883,26	€ 1.079,33
21	30/04/08	€ 185.786,65	5,857%	€ 190,07	€ 906,79	€ 1.096,86
22	31/05/08	€ 185.596,58	5,886%	€ 188,83	€ 910,35	€ 1.099,18
TOTALE					€ 18.690,31	

Tale ricalcolo ha determinato come risultato un totale interessi di € 18.690,31.

La prossima tabella riassume i risultati del totale interessi dovuti, nell'arco temporale dall'agosto 2006 al maggio 2008, secondo le tre ipotesi prospettate.

TABELLA N.5

IPOTESI N.1 – TASSI BOT	€ 9.632,57
IPOTESI N.2 – SOLO SPREAD	€ 5.103,22
IPOTESI N.3 – TASSI EURIBOR	€ 18.690,31

C) DICA IL CTU QUANT'ALTRO UTILE A FINI DI GIUSTIZIA.

Il CTU non ha nulla da aggiungere ai fini di giustizia.

Salerno, li 2 Gennaio 2019

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Dott. Roberto Celano